

Relazione del Presidente al Bilancio Preventivo dell'anno 2025

Care Colleghe e Cari Colleghi,

è con grande piacere che Vi porgo il benvenuto, a nome del Consiglio dell'Ordine, all'odierna Assemblea degli iscritti che ci vede qui riuniti per approvare il Bilancio Preventivo dell'anno 2025 che contiene le linee strategiche, programmatiche e di sviluppo futuro del nostro Ordine e della Professione che rappresentiamo nell'ambito territoriale della circoscrizione del Tribunale di Pisa.

Il Bilancio è stato formulato sulla base delle necessità finanziarie e sugli obiettivi individuati dal Consiglio dell'Ordine in carica ed è stato approvato nel corso della seduta consiliare dello scorso 8 novembre 2024.

L'anno che va a concludersi è il terzo e penultimo del mandato di questo Consiglio. Le brevi note che seguono cercheranno di illustrare le attività programmate per l'anno 2025, attività che, si collocano in continuità con quelle previste e illustrate nelle relazioni che accompagnavano i bilanci precedenti.

Per gli aspetti contabili del bilancio Vi rimando a quanto predisposto dal Consigliere Tesoriere contenuto nella documentazione che compone il bilancio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria.

CONTESTO DI RIFERIMENTO DELLA PROFESSIONE E CAMBIAMENTI IN ATTO

Nonostante il perdurare dei conflitti Russia-Ucraina e Israele-Palestinese, almeno fino allo scorso mese di settembre, a livello nazionale abbiamo sì è evidenziato un leggero sviluppo caratterizzato però da un mix di segnali non del tutto positivi. Secondo il rapporto del Centro Europeo di Ricerche (CER), il secondo trimestre del 2024 ha visto, su base annua, una crescita del PIL dello 0,9% .. Nonostante questi dati, nello stesso periodo, i consumi delle famiglie hanno subito una leggera flessione, registrando un calo dello 0,2%, segnalando una possibile difficoltà nel potere d'acquisto e/o della fiducia dei consumatori.

La produzione industriale ha invece registrato un calo, con una diminuzione dell'1,2% su base annua, confermando una tendenza già vista nei mesi precedenti. Solo il settore delle costruzioni

ha mostrato una forte crescita, con un aumento del 10,6%, probabilmente anche a causa della coda dei bonus edilizi che hanno caratterizzato il bimestre precedente.

Sul fronte del lavoro, i dati sono positivi. Il tasso di disoccupazione è sceso al 6,5% a luglio 2024 ed il tasso di disoccupazione giovanile si è ridotto, attestandosi al 20,8%.

La crescita degli occupati è stata accompagnata da un aumento del reddito disponibile delle famiglie, che è cresciuto del 4,3% su base annua, migliorando il potere d'acquisto degli italiani. Nonostante questo, l'inflazione, seppur in calo rispetto agli anni precedenti, ha avuto un impatto sul benessere delle famiglie, con un indice di inflazione pari a +1,1% ad agosto 2024.

L'export italiano ha subito una contrazione nel mese di luglio 2024, con un calo dello 0,6% su base annua. Anche le importazioni sono diminuite, ma in misura maggiore, con un -3,2%. Nonostante ciò, la bilancia commerciale, che rappresenta la differenza tra export e import, è rimasta positiva, garantendo un saldo attivo di oltre 4 miliardi di euro.

La performance dell'export italiano nei confronti dei paesi extra-UE ha mostrato segni di rallentamento, mentre le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea hanno subito un leggero peggioramento.

Uno degli indicatori più importanti per comprendere l'andamento futuro dell'economia è il clima di fiducia. A settembre 2024, sia la fiducia delle famiglie che quella delle imprese, ha mostrato un leggero calo. Per le famiglie, la media mobile trimestrale si è attestata a 97,8 punti, mentre per le imprese il valore è sceso a 87,2 punti.

In particolare, le imprese hanno segnalato un peggioramento degli ordinativi, sia a livello nazionale che internazionale, un fattore che potrebbe influire negativamente sulla produzione nei mesi successivi.

In sintesi, l'economia italiana a settembre 2024 presenta segnali contrastanti. Da un lato, la crescita del PIL e la diminuzione della disoccupazione sono segnali incoraggianti, dall'altro la debolezza della produzione industriale e le difficoltà nel commercio estero rappresentano sfide da affrontare nei prossimi mesi. Resta fondamentale monitorare da vicino gli sviluppi futuri, per garantire una ripresa sostenibile e inclusiva.

All'interno di questo scenario devono essere analizzati i risultati del sondaggio condotto dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti Ricerca, su un campione di quasi 2.000 commercialisti under 40 (che rappresentano oltre il 10% del totale), presentato dal CNDEC al Congresso di Pesaro. L'indagine riguardava sostenibilità, consulenza strategica e direzionale, crisi d'impresa e finanza aziendale, che rappresentano il futuro di una

professione che non teme gli sviluppi della tecnologia, ma lamenta la complessità della normativa e l'abusivismo professionale.

Per oltre il 67% del campione la sostenibilità rappresenta una specializzazione futura in espansione o in forte espansione, seguita dalla consulenza strategica (60%) e dalla consulenza direzionale (52%). La tecnologia è un problema solo per il 9% degli intervistati. In cima alle preoccupazioni ci sono invece la complessità normativa (45%) e l'abusivismo professionale (26%).

Dalle risposte emerge anche l'immagine di una categoria alle prese con cambiamenti epocali, ma non in crisi. Sebbene il 32,1% la giudichi in "crisi profonda", oltre il 60% sostiene invece che non sia così: per il 34,1% non è in crisi, ma investita da processi di trasformazione epocale legati a mutamenti nel mondo del lavoro e nella società, per un altro 29,1% non è in crisi, ma in evoluzione a seguito di innovazioni procedurali e normative.

Nell'ambito delle specializzazioni più consolidate, il campione ritiene che le aree più in espansione o in forte espansione nel futuro saranno quelle della crisi d'impresa (64%), della finanza aziendale (63%) e della revisione e controllo (55%), mentre per il 51% si verificherà una contrazione o una forte contrazione dei servizi contabili e fiscali.

Sul piano organizzativo, il campione assegna un'importanza maggiore alle economie di specializzazione (38%) rispetto alle economie di scala (29%) e a quelle di rete (27%). Dai risultati emerge chiaramente come, per gli intervistati, il futuro della professione non sia rappresentato dallo svolgimento dell'attività svolta in forma singola: infatti c'è una dicotomia tra chi pensa che l'aggregazione sia la chiave di volta per competere e chi pensa invece che il network possa essere un valido modello alternativo. Per quanto riguarda l'impatto della tecnologia più innovativa (BI e IA), il campione mostra chiaramente di percepire sia un effetto molto positivo in termini di efficienza (riduzione dei costi e miglioramento delle prestazioni) che di efficacia (ampliamento dell'offerta consulenziale) con una prevalenza della prima sulla seconda.

Mentre, riguardo alla proattività nell'introdurre nello studio e nell'attività professionale tecnologie innovative (IA, BI, CRM, Blockchain, ecc.), la quota maggiore del campione si è espressa per le tecnologie RPA (25%), seguite da quelle IA (18%), BI (14%), CRM (10%) e Blockchain (3%). In generale, l'approccio verso le nuove tecnologie riflette l'esigenza di rimanere competitivi sul mercato rispetto a quella di ampliare l'offerta di servizi consulenziali.

Sul fronte dei percorsi formativi, il 40% del campione sostiene che è necessario rivedere il percorso di studi nella parte relativa alle hard skill, mentre per il 18% occorre implementare nel percorso di studi l'apprendimento delle soft skill. Inoltre, il 62% degli intervistati esprime un giudizio positivo sulla formazione continua, giudicata adeguata, a fronte di un 34% che la ritiene poco adeguata.

Dalla lettura di quanto sopra si denota che la maggioranza dei giovani – che rappresentano il futuro della professione - ha un approccio positivo e proattivo rispetto a chi denuncia una situazione di crisi.

Da questo sondaggio emerge con forza una voglia di futuro non scontata e una consapevolezza significativa della necessità di aprirsi al nuovo.

IL PROGETTO DI RIFORMA DEL D. LGS. N. 139/2005

All'inizio del 2024 il Consiglio Nazionale ha avviato un progetto di riforma dell'ordinamento professionale che ha portato alla elaborazione di una serie assai ampia di proposte di modifica del D. Lgs. n. 139/2005. Tali proposte sono state discusse in un'Assemblea dei Presidenti che si è tenuta a Roma l'11 e il 12 giugno 2024 cui ha fatto seguito la pubblicazione, a fine luglio, di una nuova versione elaborata tenendo conto delle indicazioni pervenute da una parte dei Consigli degli Ordini territoriali. Anche il Consiglio dell'Ordine di Pisa ha esaminato in dettaglio le varie proposte del Consiglio Nazionale ed ha portato le proprie valutazioni all'attenzione del Consiglio Nazionale. Il Consiglio Nazionale entro la fine del corrente anno conta di approvare il progetto e di presentarlo alla politica per sostenerne l'approvazione in tempi rapidi.

PROPOSTA DI LEGGE DI MODIFICA L'ARTICOLO 2407 DEL CODICE CIVILE, IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE.

Come ben sapete, lo scorso 29 maggio 2024 la Camera dei Deputati ha approvato la proposta di legge AC 1276 di modifica dell'art. 2407 c.c., che introduce alcuni emendamenti finalizzati a porre un limite alla responsabilità civile dei sindaci che violano i propri doveri. Il testo è quindi passato al Senato per l'approvazione finale e, attualmente la discussione in Commissione Giustizia è calendarizzata per questo mese.

LINEE DI INTERVENTO DEL CONSIGLIO ED ATTIVITÀ PROGRAMMATA PER L'ANNO 2025

Con riferimento all'attività del nostro Ordine, Vi comunico che il Consiglio ha continuato ad operare con unità di intenti nell'esclusivo interesse degli Iscritti, garantendo lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Anche nel prossimo anno il Consiglio continuerà a perseguire le sue finalità istituzionali: si occuperà del continuo aggiornamento dell'ALBO dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Pisa che comprende oltre agli iscritti alle varie sezioni, l'elenco delle Società tra Professionisti, l'elenco degli Studi Associati, dell'aggiornamento del Registro dei Tirocinanti, verificando periodicamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo agli Iscritti, come per esempio l'insussistenza di cause di incompatibilità, oltre che il rispetto degli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Porteremo avanti il processo di informatizzazione degli adempimenti degli iscritti verso l'Ordine e , quindi, continueremo a richiedere agli Iscritti di esprimere il loro parere mediante sondaggi online.

Il Consiglio continuerà ad impegnarsi per cercare di fornire opportunità e servizi agli iscritti; mantenendo stretto il rapporto con le Istituzioni, gli Uffici Pubblici, gli Istituti di Credito e le parti sociali che operano nella ns. Provincia.

Continueremo a impegnarci orre le basi per una sempre maggiore partecipazione degli Iscritti alla vita dell'Ordine, sia attraverso il coinvolgimento nelle commissioni e nei gruppi di lavoro, che attraverso la partecipazione agli eventi formativi che intendiamo continuare ad offrire gratuitamente a tutti gli iscritti, privilegiando, anche per il 2025, eventi in presenza rispetto a quelli a distanza.

Il Consiglio continuerà a garantire il proprio sostegno costruttivo e propositivo alla Conferenza Toscana e al Consiglio Nazionale, organo deputato a dettare l'indirizzo politico e a rappresentare tutti gli Iscritti nei rapporti con le Istituzioni.

Con la Conferenza degli Ordini della Toscana in particolare è attivo un tavolo di lavoro per accentrare parte degli adempimenti che gravano sugli Ordini locali allo scopo di ottimizzarne i relativi costi.

Andremo avanti nel sostenere l'Associazione Altro Tirreno e nel tentativo, non semplicissimo, di aggregazione degli Ordini della ns. regione in una fondazione regionale. In questa fase è stata creato un comitato scientifico in seno alla Fondazione di Firenze che coordina gli eventi a livello regionale che vengono organizzati. Tengo a far presente che l'onere che abbiamo sostenuto per l'adesione all'iniziativa ha anche consentito ai ns. iscritti di aderire, a tariffe ridotte, ai corsi organizzati dalla Fondazione.

In merito alla SAF Tosco Ligure abbiamo recentemente appreso che, in attesa della riforma dell'ordinamento professionale, il Consiglio di amministrazione ha al momento sospeso la programmazione dei corsi rivolti agli iscritti.

Anche nel 2025, nel rispetto dei ruoli, continueremo l'attività di confronto e collaborazione con le organizzazioni sindacali presenti sul territorio.

Il Consiglio ha stabilito di mantenere anche nel 2025 l'attuale pianta organica del nostro Ordine che prevede l'impiego di due dipendenti: la Sig.ra Alessandra BENACQUISTA e la Sig.ra Sandra GASPERINI.

Nonostante il continuo incremento dei costi di gestione, grazie anche a significativo avanzo di amministrazione, derivante dalla dote iniziale pervenuta dai vecchi Ordine e Collegio, ed incrementato nel corso degli anni dall'oculata gestione dei consigli che si sono succeduti dal 2008 ad oggi, siamo riusciti a mantenere anche per il 2025 la quota deliberata lo scorso anno senza dover programmare la riduzione dei servizi a favore degli iscritti.

DATI STATISTICI

Riportiamo di seguito alcuni dati significativi che offrono un quadro di sintesi del nostro Ordine.

Al 1° gennaio 2024 il numero degli Iscritti alle due sezioni dell'Albo e all'Elenco Speciale dei non esercenti la professione era complessivamente di 842 unità di cui:

ISCRITTI ALBO	Sez. A	810
ISCRITTI ALBO	Sez. B	14
ISCRITTI ELENCO SPECIALE		18

I movimenti intervenuti, dal 1° gennaio all'8 novembre 2024, nell'Albo e nell'Elenco Speciale dei non esercenti la professione stati i seguenti:

ISCRIZIONI ALBO	Sez. A	16 (di cui n° 2 in seguito a trasferimento da ODCEC LI)
ISCRIZIONI ALBO	Sez. B	3
PASSAGGI dall'ALBO all'ELENCO SPECIALE		4

CANCELLAZIONI ALBO Sez. A	11	(di cui n° 2 in seguito a passaggio da E.S, n°2 in seguito a trasferimento a ODCEC LU e n° 2 in seguito a trasferimento a ODCEC LI)
---------------------------	----	---

Per quanto concerne la Sezione Speciale dell'Albo relativa alle Società tra Professionisti, dal 1° gennaio all'8 novembre 2024, sono intervenuti i seguenti movimenti:

ISCRIZIONI STP	2
----------------	---

Sulla base dei dati sopra indicati, la situazione all'8 novembre 2024 risulta essere la seguente:

ISCRITTI ALBO Sez. A	815
ISCRITTI ALBO Sez. B	17
ISCRITTI ELENCO SPECIALE	22
ISCRITTI STP – Sezione Speciale	16

e, quindi, nel complesso risultano iscritti 854 Colleghi e a 16 Società tra Professionisti.

I Tirocinanti all' 8 novembre 2024 risultano essere 42, dei quali 12 per la sezione B, con le seguenti movimentazioni:

Tirocinanti al 1° gennaio 2024	41
Nuovi iscritti	20
Ripresa Tirocinio dopo Laurea Specialistica	3
Cancellati per compiuto Tirocinio	15
Cancellati	7

CONCLUSIONI

Per concludere desidero ringraziare i Consiglieri dell'Ordine, il Revisore Unico, il Comitato Pari Opportunità, il Consiglio di Disciplina, i componenti delle Commissioni Istituzionali e di Studio e i collaboratori per l'impegno profuso ed il contributo quotidiano, nonché tutti gli iscritti per il sostegno per le segnalazioni e i suggerimenti che ci hanno fatto pervenire durante le varie occasioni di confronto.

Un particolare ringraziamento va alle nostre collaboratrici della segreteria per il prezioso contributo garantito senza il qual molte delle attività programmate non potrebbero essere realizzate. A loro va l'apprezzamento ed il riconoscimento oltre che per l'attività svolta, per l'impegno, la

professionalità e la cortesia con le quali svolgono le loro attività, talvolta anche al di fuori dei giorni e dell'orario di funzionamento degli uffici.

A nome personale e di tutti i Consiglieri rivolgo, a questo punto, un caro saluto a tutti Voi, oltre all'Augurio per le imminenti Festività Natalizie.

Seguiranno gli interventi della Presidente del CPO per la lettura del Bilancio di Genere Preventivo 2025, del Consigliere Tesoriere e del Revisore Unico che Vi sottoporranno le loro relazioni, al termine delle quali Vi invito ad approvare il Conto Preventivo 2025 in Vostro possesso, redatto in base ai preconsuntivi e sulle ipotesi che rispecchiano le politiche gestionali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Pisa.

Pisa, 9 novembre 2024

Il Presidente

dot. Stefano Sartini
